

Annullata la 54^a edizione del Vinitaly, i progetti di Veronafiere

scritto da Malinda Sassu | 16/03/2021



Salta il Vinitaly 2021: il Salone internazionale dei vini e dei distillati è rimandato a giugno 2022. Intanto a ottobre 2021, si terrà una sorta di pre-Vinitaly per rilanciare le relazioni commerciali nazionali e internazionali in presenza

Il **Vinitaly 2021 non si farà**, il Covid falcia anche la 54^a edizione prevista per giugno. È questo l'annuncio appena diramato da **Veronafiere** che ha fatto anche sapere che il **Salone internazionale dei vini e dei distillati** si svolgerà nel 2022 dal 10 al 13 aprile.

Non possiamo dire di esserne sorpresi, attese le grandissime difficoltà nell'organizzare un evento enologico di tale portata con una pandemia che non accenna a mollare la presa e che fa registrare ancora preoccupanti picchi di contagio.

«Le permanenti incertezze sullo scenario nazionale ed estero e il protrarsi dei divieti ci hanno indotto a riprogrammare definitivamente la 54^a edizione della rassegna nel 2022 – ha detto **Maurizio Danese**, presidente di Veronafiere SpA -. Si tratta di una scelta di responsabilità, ancorché dolorosa; un ulteriore arresto forzato che priva il vino italiano della sua manifestazione di riferimento per la promozione nazionale e internazionale. In attesa che lo scenario ritorni favorevole – conclude Danese – Vinitaly continua a lavorare congiuntamente con tutti i protagonisti anche istituzionali del settore, a partire dal ministero delle Politiche agricole e Ice-Agenzia oltre a tutte le associazioni e le categorie, per continuare a supportare la competitività del vino made in Italy sia sul mercato interno che sui Paesi già proiettati alla ripresa, Usa, Cina e Russia in primis».

In quest'ottica, prosegue il ceo di Veronafiere, **Giovanni Mantovani**:

«Confermiamo OperaWine con la presenza di Wine Spectator e delle top aziende del settore individuate dalla rivista americana per il 10° anniversario dell'iniziativa che rimane in programma il 19 e 20 giugno prossimo a Verona. L'evento, tutto declinato alla ripartenza del settore, grazie alla partecipazione di stampa e operatori nazionali e internazionali – commenta Mantovani – farà anche da collettore e traino a tutte le aziende del vino che vorranno partecipare a un calendario b2b che Veronafiere sta già approntando».

Confermati Operawine e Vinitaly Design international packaging competition

Confermata, invece, [Operawine](#) che sarà preceduta a giugno, dal **Vinitaly Design international packaging competition** (11 giugno) e da **Vinitaly 5 Stars Wine The book** (16-18 giugno). Mentre la **Vinitaly international Academy** (21-24 giugno) chiuderà gli eventi estivi in presenza.

Salta il Vinitaly 2021 ma a ottobre un Vinitaly-edizione speciale

A dare un **messaggio di positività ad un settore in fortissimo affanno** c'è l'annuncio che si terrà a ottobre un evento eccezionale di promozione che tragherà il settore alla 54^a edizione di Vinitaly nel 2022. Prosegue Giovanni Mantovani: «Si tratta di *Vinitaly-edizione speciale*, una manifestazione rigorosamente b2b che segnerà la ripresa delle relazioni commerciali nazionali e internazionali in presenza a Verona dal 16 al 18 ottobre».

«Vogliamo mantenere viva l'attenzione del mondo sul vino italiano, uno degli ambasciatori più significativi del Made in Italy – afferma, presidente di ICE Agenzia, **Carlo Ferro** -. Le iniziative messe in campo da Veronafiere per mantenere il file-rouge tra Vinitaly 2019 e 2022, con l'edizione di *Vinitaly-edizione speciale* e le altre manifestazioni che faremo insieme hanno questo obiettivo. Senza soluzione di continuità, nonostante la pandemia mondiale e grazie all'impiego di nuovi strumenti in chiave di commercio digitale. Faccio i miei auguri a tutto il team di Veronafiere e ai produttori vinicoli con la convinzione che gli eventi in programma per il 2021 contribuiranno a sostenere l'eccellenza del nostro Paese».

La presenza internazionale del Vinitaly

In attesa della ripresa degli eventi fisici nel nostro Paese, [Vinitaly](#) prosegue in presenza sui mercati internazionali, a partire dalla Russia con le tappe a Mosca e a San Pietroburgo in programma **dal 23 al 25 marzo**. Dal 3 al 6 aprile sarà la volta di **Vinitaly Chengdu** e poi a giugno di **Wine to Asia** (Shenzhen, 8-10 giugno).

E sarà ancora la Cina ad aprire con il road show il calendario estero autunnale di Vinitaly (13-17 settembre) prima di trasferirsi in Brasile per la **Wine South America** (22-24 settembre). Veronafiere, inoltre, mette a disposizione il proprio know how per realizzare ulteriori eventi di promozione in altri mercati obiettivo per il settore.

La decisione dello spostamento di Vinitaly è stata condivisa con le organizzazioni e associazioni della filiera vitivinicola e agricola come Alleanza delle Cooperative Italiane Agroalimentare, Assoenologi, Cia-Agricoltori Italiani, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Federdoc, Federvini e Unione Italiana Vini (Uiv).